



Giovanna Rosadini, *â??Cicatriciâ?•* (Einaudi, 2025) â?? Anteprima editoriale

## Descrizione

**Giovanna Rosadini** Ã? nata a Genova nel 1963, si Ã? laureata in Lingue e Letterature Orientali allâ??UniversitÃ Caâ?? Foscari, a Venezia. Ha pubblicato le raccolte *Il sistema limbico* (Atelier 2008), *Il numero completo dei giorni* (Aragno 2014), *Frammenti di felicitÃ terrena* (LietoColle/Pordenonelegge 2019), *Un altro tempo* (Interno Poesia 2021) e, presso Einaudi, *UnitÃ di risveglio* (2010), *Fioriture capovolte* (2018) e *Cicatrici* (2025). Per Einaudi ha inoltre curato lâ??antologia di voci poetiche femminili *Nuovi poeti italiani 6* (2012). Nel 2023 ha vinto il Premio Pavese sezione poesia Â«per la qualitÃ dellâ??operaÂ». Vive e lavora a Milano.

\* \* \*

GIOVANNA ROSADINI  
**CICATRICI**



GIULIO EINAUDI EDITORE

Talvolta il cuore velato  
delle cose non si schiude  
al raggio che tenta l'ingresso,  
rimane indistinto nel tempo  
cifrato che ancora lo serba,  
invisibile anche a se stesso.

GIOVANNA ROSADINI  
**CICATRICI**



GIULIO EINAUDI EDITORE

Talvolta il cuore velato  
delle cose non si schiude  
al raggio che tenta l'ingresso,  
rimane indistinto nel tempo  
cifrato che ancora lo serba,  
invisibile anche a se stesso.

\* \* \*

**Dalla quarta di copertina**

Dopo i bilanci esistenziali dei libri precedenti, Giovanna Rosadini allarga lo sguardo sulla realtà e trova «nell'aperto orizzonte sgomberato» una via di fuga dalle ombre che ancora ingombrano il passato. Senza però nascondersi che per far finalmente schiudere «il cuore velato delle cose» sia prima necessario decifrare le tracce di voci remote, degli «amori spenti», intraprendere un commosso dialogo con le persone scomparse e con un mondo ormai svanito. Riaffiorano così le vite degli altri, la Cina d'altri tempi frequentata durante gli studi universitari, le amicizie tragicamente interrotte, echi di eventi bellici. Perché per lasciarsi accadere nel presente (ma «come in sogno»), nelle bellezze incerte ma vibranti di luce di una vita che si rigenera, bisogna saper convivere con l'assenza, con le cicatrici del passato.

\* \* \*

## Guardando a est

### I.

Ci sono luoghi dove tutto  
ancora si ripete, mai sazio  
il ventre tellurico della fiera  
feroce che possiamo essere,  
che siamo, persi alla mano  
custode del destinale brivido  
azzurro della vita: luoghi  
dove il margine è slabbrato,  
l'occulto rovescio del mondo  
rivelato nel ferro e nella pietra  
che ingombrano lo sguardo,  
nel vento sfibrato  
che non trova più luce.

### II.

Eppure ha un nome anche  
il futuro dissanguato senza  
ormai più bene dopo tanta  
distruzione: il nome proprio  
della perdita, che cerca ma  
non trova una consolazione.

### III.

Le vite degli altri ci riguardano  
anche quando non vorremmo ??  
mobilia residua che ingombra  
le stanze della mente, e cerca  
un riparo all'eco della Storia.

\* \* \*

© 2025 Giulio Einaudi editore s.p.a., Torino

© Fotografia di Dino Ignani

#### **Categoria**

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

#### **Data di creazione**

Ottobre 6, 2025

#### **Autore**

redazione